

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
Provincia di Savona

ORDINANZA SINDACALE
N. 4 DEL 21.02.2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA REALIZZAZIONE VIALE TAGLIFUOCO VERDE E VASCA ASSEMBLABILE PER STOCCAGGIO ACQUA ANTINCENDIO

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE:

- Il territorio comunale è composto da un'ampia parte boscata, coperta da vegetazione forestale arborea associata a quella arbustiva di origine naturale, oltre a varie zone con presenza di macchia mediterranea;
- Le zone boschive sono state colpite, nel tempo, da numerosi incendi anche di ampie dimensioni, particolarmente devastanti quelli occorsi nel settembre 2021 e agosto 2022, che, oltre a flagellare il territorio comunale hanno interessato anche i territori dei comuni limitrofi;
- Per quanto sopra si prefigura la necessità di intervenire con la strutturazione di progetti atti ad ostacolare lo sviluppo del fuoco, agevolando gli interventi a terra e dall'alto, quale la realizzazione di viale tagliafuoco verde ed altre opere che possano facilitare il rifornimento di elicotteri per un rapido intervento di spegnimento, preservando nel contempo i soprassuoli limitrofi

ACCERTATO che:

- il comune di Cisano sul Neva è risultato beneficiario di fondi messi a disposizione nell'ambito dei bandi PSR 2014/2020 M08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", approvata con DGR n. 1335 del 30/12/2016, ed in particolar modo la Sottomisura M08.03 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- a fronte del predetto finanziamento, l'ente ha inteso realizzare una vasca antincendio boschivo e viale tagliafuoco verde su superficie di circa 4,5 ha, che dalla crinale che sovrasta l'abitato di Cenesi verso nord, prosegue accanto alla strada che piega sul versante sud verso Arnasco al fine di provvedere a rallentare il dilagare di incendi e contenerne l'intensità in aree specifiche, come quelle oggetto di intervento, che si pongono quale interfaccia tra bosco e centro abitato;

PRESO ATTO che il complesso forestale di intervento, su cui si intende sviluppare il viale tagliafuoco è in massima parte di proprietà privata, pertanto, risulta indispensabile potere intervenire sulle predette aree, non solo per quanto attiene la realizzazione dei lavori di cui al finanziamento ma anche per la successiva manutenzione ;

VERIFICATO che la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 8.3 presuppone che il beneficiario dell'aiuto disponga di un adeguato titolo di disponibilità dei terreni su cui vengono effettuati gli investimenti, anche al fine di poter garantire il rispetto degli obblighi a carico del beneficiario medesimo disposti dal PSR e dalla normativa unionale, nazionale e regionale connessa, ed in particolare il rispetto dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, relativo alla stabilità delle operazioni;

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 4 del 22/01/1999, quando le azioni sono indispensabili per tutela dell'interesse pubblico, per motivi fitosanitari, per rimuovere situazioni di degrado o a seguito di ingenti danni eco-ambientali causati al patrimonio boschivo con connessi rischi di dissesto idrogeologico o di incendi boschivi, l'ente locale, o delegato, può intervenire direttamente anche in assenza dell'autorizzazione dei proprietari purché, per i terreni interessati, il Sindaco del Comune abbia emesso ordinanza motivata di risanamento affissa all'albo pretorio e resa nota tramite pubblici proclami e i proprietari medesimi non abbiano dichiarato, entro sessanta giorni dall'affissione all'albo pretorio dell'ordinanza, di provvedere direttamente all'esecuzione degli interventi in conformità alle tipologie e ai tempi stabiliti dall'ente medesimo, fornendo adeguati titoli di garanzia;

PRESO ATTO che, a causa del consistente numero di particelle catastali interessate, risulta oltremodo difficoltoso ottenere la prevista autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte delle varie proprietà;

RILEVATA la necessità di dover procedere, all'esecuzione di interventi di realizzazione di vasca antincendio boschivo e viale tagliafuoco verde anche e soprattutto al fine di preservare la pubblica incolumità ;

VISTO l' art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 22 gennaio 1999 “orme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”;

ORDINA

in virtù dell' art. 7 comma 2 della Legge regionale n. 4 del 22 gennaio 1999, ai proprietari dei terreni interessati dal progetto per la realizzazione del viale tagliafuoco a verde e della vasca antincendio, censiti catastalmente come successivamente riportato, l'affidamento in gestione delle superfici boscate e delle loro prossimità funzionali, site nel Comune di Cisano sul Neva, affinché lo stesso Comune disponga di detti terreni per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura M08.3 del PSR2014/2020, secondo le modalità definite nel progetto di intervento oggetto della relativa domanda di aiuto;

DA ATTO

che la presente ordinanza si applica ai seguenti terreni, che dalla crinale che sovrasta l'abitato di Cenesi verso nord, si trovano accanto alla strada che piega sul versante sud verso Arnasco, suddivisi per particella catastale:

Foglio Mappale

12	17
12	32
15	394
7	162
7	163
11	30
11	31
11	29
11	51
11	50
11	27
11	26
11	25
11	24
11	112
11	168
11	169
11	170
11	24
11	23
11	232
11	229
11	228
11	227
11	226
11	225
11	969
11	968
11	972
11	959
11	980
11	977
11	960
11	986
11	952
11	961
11	975
11	222
11	923

DISPONE CHE

- sia fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare, il presente provvedimento;
- la presente Ordinanza, venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito del Comune di Cisano sul Neva, e venga resa nota tramite pubblici proclami e pubblicata sul sito internet del Comune
 - pubblicata al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

AVVERTE

Che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso:

- dinanzi al TAR della Regione Liguria entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica, o, comunque, dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dal medesimo termine;
- al Presidente della Repubblica (nei modi di cui all'art.8 e segg. DPR 1199/71) entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza;

DISPONE INOLTRE

La trasmissione di copia della presente:

- Alla Prefettura della Provincia di Savona;
- Al Comando Legione Carabinieri Liguria, Stazione di Cisano sul Neva (SV);
- alla Provincia di Savona ;
- Alla Regione Liguria;
- Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Territoriale per l'Ambiente – stazione di Zuccarello (SV);
- Alla Polizia Locale di Cisano sul Neva (SV) – Sede.

La pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

IL SINDACO
Massimo Niero